

nelle province di Palermo i pagamenti sono fermi al 1992, mentre a Trapani si attendono le somme previste a partire dal 1993;

nonostante sia stata prodotta la rendicontazione relativa all'attività corsuale, siano stati effettuati i collaudi, siano stati sottoscritti i contratti e presentate le fidejussioni, l'AIMA non paga per l'attività svolta;

la mancata riscossione dei crediti maturati, ammontanti ormai a svariate centinaia di milioni, rischia di compromettere la vita stessa delle associazioni di produttori;

tale situazione ha costretto le associazioni a non presentare più progetti in tal senso e si è consumato così un danno doppio per gli olivicoltori meridionali, che da un lato subiscono le trattenute con cui vengono finanziati i progetti, dall'altro non fruiscono delle somme che dovrebbero essere destinate allo sviluppo dell'olivicultura meridionale —:

quali iniziative intenda adottare il Governo onde porre fine a tale eclatante dicotomia tra l'AIAMA ed il Ministero delle risorse agricole, restituendo certezza ai produttori che intendano, in forma associata, perseguire il miglioramento della qualità nell'olivicultura, settore trainante in una visione di rilancio produttivo dell'agricoltura nel Meridione e nell'intero Paese. (4-00626)

**BOGHETTA e MANTOVANI.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri degli affari esteri e del commercio con l'estero.* — Per sapere — premesso che:

l'annunciata decisione del governo degli Stati Uniti di attuare il boicottaggio contro la Stet International per violazioni della legge Helms-Burton rappresenta una

inaccettabile violazione del diritto internazionale e delle stesse leggi che regolano il libero scambio;

si tratta di una evidente ritorsione politica nei confronti di una azienda italiana impegnata con propri investimenti a Cuba;

l'embargo proclamato unilateralmente dagli USA nei confronti di Cuba è illegittimo sotto ogni profilo, tanto da essere stato condannato, con tre risoluzioni consecutive, dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite —:

quali iniziative intenda assumere per impedire questa indebita pressione nei confronti delle aziende italiane;

se non ritenga di dover protestare energicamente nei confronti dell'amministrazione Clinton, qualora si desse attuazione agli annunciati provvedimenti di boicottaggio della Stet International.

(4-00627)

#### **Apposizione di una firma ad una interrogazione.**

L'interrogazione Galdelli n. 4-00351, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 29 maggio 1996, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Lenti.

#### **ERRATA CORRIGE**

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 29 maggio 1996, a pagina 263, seconda colonna, tra i firmatari dell'interrogazione 4-00366, deve leggersi: « CICU, ALEFFI, MARRAS, MASSIDDA e CUCCU » e non: « CICU, ALESSI, MARRAS, MASSIDDA e CUCCU », come stampato.